

La ventesima edizione di Politicamente Scorretto, su mafie e nuove mafie

Si apre ufficialmente a Casalecchio di Reno la **20° edizione** di **Politicamente Scorretto**, la rassegna culturale che unisce il racconto della legalità, della giustizia e dell'impegno civile con eventi culturali, incontri, spettacoli e dibattiti. **Dal 19 al 25 novembre**, la Casa della Conoscenza, il Teatro comunale Laura Betti e altri spazi di Casalecchio di Reno ospiteranno una serie di appuntamenti pensati per coinvolgere studenti, cittadini e istituzioni nella riflessione su mafia, diritti, lavoro, politica e memoria.

Le scuole saranno protagoniste dei primi eventi dell'edizione 2025 di Politicamente Scorretto. Si comincia infatti **mercoledì 19 novembre con il panel “Scuola e Impegno”**: alle ore 15.00, alla Casa della Conoscenza, saranno presentate le nuove puntate del podcast sui “casi” di Politicamente Scorretto, con studenti e docenti dell'ITCS Salvemini e dell'IIS Belluzzi Fioravanti, che al termine di un percorso in classe in collaborazione con Avviso Pubblico, hanno raccolto e rielaborato le testimonianze di chi combatte la criminalità organizzata e promuove la cultura della legalità. Al centro di questa edizione, la storia di Michele Fazio, giovanissima vittima di mafia. All'incontro saranno presenti Pinuccio e Lella, i genitori di Michele.

Lo stesso giorno, alle ore 18.00, sempre alla Casa della Conoscenza, appuntamento con **“Camilleri 100”**, un omaggio allo scrittore con Luca Crovi e Silio Bozzi per celebrare il centenario dalla sua nascita. Entrambi gli eventi saranno trasmessi in diretta su [pagina Facebook](#) e [canale YouTube](#) di Politicamente Scorretto.

La mattina di **giovedì 20 novembre** i sindacati confederali, con Susanna Sandri (Cgil), Marino Mazzini (Cisl) ed Elisa Sambataro (Uil), incontreranno le classi quarte e quinte dell'IIS Belluzzi Fioravanti per parlare di sicurezza sul lavoro.

Sarà riservato agli studenti anche l'incontro di **venerdì 21 novembre**, alle 9.00, con Pietro Grasso, ex magistrato, ex Procuratore nazionale Antimafia ed ex Presidente del Senato, che partendo dalla graphic novel di cui è protagonista – *Da che parte stai. Tutti siamo chiamati a scegliere* (Tunuè, 2025) di Alessio Pasquini, Emiliano Pagani, Loris De Marco – e da testimonianze dirette, ripercorrerà la storia recente d'Italia e dell'antimafia.

Venerdì 21 novembre andrà inoltre in scena, alle 21.00 al teatro comunale Laura Betti, lo spettacolo teatrale "Ternitti" dall'omonimo romanzo di Mario Desiati, che introdurrà la serata. Lo spettacolo di Giusy Frallonardo e Paolo Russo, racconta la vita di Mimì Orlando, che emigra in Svizzera con la famiglia negli anni '70, affrontando sacrifici, discriminazioni e sogni di riscatto. Una storia d'amore, di lavoro e di dignità, simbolo della forza degli emigranti italiani, che rientra nell'ambito delle attività promosse dallo Sportello Amianto Nazionale.

Sabato 22 novembre doppio appuntamento per concludere la prima settimana di Politicamente Scorretto: alle ore 10.00, nella Piazza delle Culture della Casa della Conoscenza, il convegno "**La vittima tra diritto, giustizia e Costituzione**" a cura del Centro per le Vittime di Reato e Calamità, con Gianni Devani (Centro per le Vittime), Felice Casson (ex magistrato e senatore), Susanna Vezzadini (Università di Bologna), Gian Guido Nobili (Regione Emilia-Romagna), Giulia Sarti (delegata legalità democratica e lotta alle mafie per Comune e Città metropolitana di Bologna). L'iniziativa, che sarà trasmessa in diretta streaming sui canali sociale di Politicamente Scorretto, apre inoltre il programma di eventi per il **35°**

anniversario della Strage del Salvemini (6 dicembre 1990-6 dicembre 2025).

Nel pomeriggio, a partire dalla ore 16.00, **Carlo Lucarelli** condurrà la maratona letteraria “**La letteratura indaga i gialli della politica**”, quest’anno dedicata a “**Mafie e nuove mafie**”, attraverso il dialogo con autori, scrittori e giornalisti. Sul palco per presentare i propri libri ci saranno Attilio Bolzoni (*Immortali*, Fuoriscena, 2025), Michele Riccio e Anna Vinci (*La strategia parallela*, Zolfo editore, 2024), Anna Sergi (*L’inferno ammobiliato*, Blonk, 2025) e Sabrina Pisu (*Il mio silenzio è una stella. Vita di Francesca Morvillo*, Einaudi, 2024).

Per saperne di più: www.politicamentescorretto.org

E’ in partenza la seconda edizione di M/AN Maschilisti Anonimi

È in partenza la seconda edizione di M/AN Maschilisti Anonimi. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il maschilismo non è solo un insieme di comportamenti violenti o discriminatori, ma un sistema di relazioni e poteri radicato nella quotidianità. Da questo presupposto nasce un percorso che parte da un impegno di dirigenti di associazioni e cooperative che saranno accompagnati attraverso momenti di approfondimento condotti da consulenti esterni.

La seconda edizione sarà suddivisa in due macro-percorsi di formazione curati dal Cassero LGBTQI+ Center: uno rivolto a dirigenti di associazioni e cooperative, la seconda ai

dipendenti.

M/AN Maschilisti Anonimi verrà presentato venerdì 21 novembre alle ore 19 a Fillà, Parco della Montagnola Bologna.

Per saperne di più:
<https://arcibologna.it/maschilisti-anonimi/>

“Scienza senza barriera”: alla Fondazione Golinelli la scienza è di tutti

Dall'1 al 5 dicembre, all'Opificio Golinelli di Bologna, in occasione della Giornata mondiale per le persone con disabilità, ci sarà la possibilità per le scuole di partecipare gratuitamente ai laboratori di Scienza senza barriera. Ma che cos'è “Scienza senza barriera”? Da dove nasce? Per chi è stata creata? Per scoprirlo abbiamo intervistato Eugenia Ferrara, vicedirettrice della Fondazione Golinelli e presidente di G-Lab Srl Impresa Sociale.

“Scienza senza barriera” è un progetto che parte da **4 laboratori resi accessibili a tutti**. L’idea nasce dalla convinzione profonda della Fondazione di rendere agibile e aperta a tutti la scienza, idea nata con la nascita del luogo stesso. Nel corso degli anni essa ha preso sempre più forza man mano che ospitavano studenti e studentesse da tutta Italia e si accorgevano che una piccola minoranza non poteva usufruire appieno dell’esperienza. Per questo motivo, grazie al confronto costante con genitori e insegnanti, sono potuti intervenire non solo sui singoli percorsi d’insegnamento, ma sull’intero ambiente della Fondazione.

“L’opportunità di partecipare al **Bando della Regione Emilia-Romagna per i Progetti di innovazione sociale**, finanziato con fondi europei, ha reso possibile trasformare questa visione in un progetto strutturato – racconta Eugenia Ferrara – con il supporto di esperti di tecnologie assistive e realtà che da anni operano nel campo dell’inclusione”.

I 4 laboratori

Per prima cosa la Fondazione si è concentrata su 4 laboratori principali, ovvero **DNA fingerprinting, Trasformazione batterica, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli**, trasformandoli in vere e proprie “palestre di accessibilità”. Il lavoro è stato fatto su più livelli: **dal punto di vista degli spazi**, sono stati riorganizzati i percorsi per facilitare la mobilità, introdotti tavoli regolabili in altezza, sistemi di illuminazione puntuale per chi ha difficoltà visive, e creati “spazi sicuri” dove chi ne ha bisogno possa prendersi un momento di pausa sensoriale, mentre **dal punto di vista tecnologico e strumentale**, i laboratori sono stati dotati di tablet con software di sintesi vocale, strumenti con codici di colore e riconoscimento tattile, modelli 3D per la comprensione delle strutture biologiche, e micropipette a volume fisso per semplificare la manualità. “Infine, forse, le parti più importanti, quella didattica e quella della relazione educativa: i tutor e i formatori hanno seguito un percorso di formazione specifico, e parallelamente sono stati rivisti i materiali di supporto, realizzate schede semplificate e infografiche, sperimentati software di sottotitolazione in tempo reale e predisposti documenti di accompagnamento per docenti e studenti” – racconta Eugenia Ferrara.

L’obiettivo era costruire un contesto di apprendimento in cui la partecipazione non sia determinata unicamente dalle abilità del singolo, ma aiutata dall’ambiente stesso.

Sperimentazioni e confronti

Poste queste enormi fondamenta, il progetto è stato messo in

atto e nel mentre veniva seguito da **Fondazione Asphi Onlus**, **Cooperativa Accaparlante**, **Fondazione Gualandi** a favore dei sordi e **La Girobussola APS**; inoltre il **Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin"** dell'Università di Bologna curava il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale. Grazie a questi ulteriori confronti la Fondazione ha potuto smussarla sistemandone per esempio schemi visivi e materiali semplificati, che si sono rivelati utili anche a studenti e studentesse senza bisogni educativi speciali, e scoprendo anche un nuovo clima di collaborazione e di rispetto reciproco dovuto all'ambiente inclusivo. "Scienza senza barriera" è così diventato un progetto anche di qualità educativa, non solo di accessibilità.

"La nostra priorità è fare in modo che Scienza senza barriera diventi un riferimento stabile all'interno delle nostre attività educative" – prosegue Eugenia Ferrara- "Certamente speriamo che il percorso possa rappresentare anche uno spunto per altre realtà esterne, come scuole, enti o istituzioni, che desiderano avvicinarsi a un modello di didattica scientifica più attenta alla diversità degli apprendimenti.

Naturalmente, ci sono delle **sfide** quando ci si approccia a queste tematiche. La prima è di **natura culturale**: l'inclusione richiede tempo, competenze e soprattutto la disponibilità a rivedere abitudini consolidate. La seconda è di **tipo organizzativo**: mantenere standard elevati di accessibilità comporta risorse economiche e formazione continua del personale. Tuttavia, crediamo che investire in questa direzione sia indispensabile per una società che voglia darsi equa e innovativa".

"Scienza senza barriera" per la Giornata mondiale delle persone con disabilità

Infine in occasione della Giornata mondiale delle persone con disabilità la Fondazione Golinelli da **lunedì 1 a venerdì 5 dicembre** terrà un'iniziativa speciale per le scuole: l'offerta gratuita di uno tra i tre laboratori di "Scienza senza barriera"; la scelta è tra DNA fingerprinting, Chimica e

biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli. “L'iniziativa ha anche un valore simbolico: vuole mostrare come la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità educante possa generare un impatto reale e duraturo” – dice Eugenia Ferrara – “Le prenotazioni sono aperte a tutte le scuole interessate sul [sito di Fondazione Golinelli](#), e speriamo che questa settimana diventi un'occasione per scoprire quanto la scienza possa essere davvero un luogo di incontro e di partecipazione per tutte e tutti”.

Una mappa per la pace: questionario sulle realtà che ci lavorano

La scuola di pace di Monte Sole, in collaborazione con l'ufficio della Regione “Promozioni valori europei e per la pace”, ha realizzato un **questionario** per censire le realtà vecchie e nuove, che lavorano sul **tema della pace** in Emilia Romagna.

Questo perché sul territorio sono presenti tante realtà formali e informali, che operano nel settore e che appartengono alla “società civile”, e l'**obiettivo del questionario** è metterle in luce nelle loro possibilità e potenzialità per sapere su chi contare per tentare di mettere in moto un piccolo cambiamento nelle relazioni tra attivismo e impegno istituzionale, saldare sinergie e modificare assetti obsoleti.

Per ulteriori informazioni:
<https://www.montesole.org/aiutaci-a-mappare-la-pace/>

Aperte le prenotazioni per “Le figlie del cuore”, il nuovo spettacolo delle detenute della Dozza

Sono aperte le prenotazioni per “Le figlie del cuore”, in programma per l’11 e il 12 dicembre alla Casa Circondariale di Bologna nell’ambito del Festival Trasparenze di Teatro Carcere 2025.

“Le figlie del cuore” rappresenta la prima tappa del Progetto Artaud, presso la Sezione femminile della Casa Circondariale di Bologna e vede **in scena la compagnia delle Sibilline formata dalle detenute attrici della Dozza**.

Alla drammaturgia concorrono citazioni e suggestioni da due opere di A.Artaud (I Cenci e Scritti da Rode) e i testi realizzati dalle detenute in un laboratorio di scrittura dedicato alla figura di Beatrice Cenci. Le vicende fanno riferimento ai sette anni in cui Artaud fu internato in un manicomio e ruotano intorno a un gruppo di figure femminili, le figlie del cuore, reali persone trasformate in immaginarie presenze, con cui Artaud dialoga, piange, urla. Come in un incubo dello stesso Artaud, le presenze femminili giocano a dar corpo alla figura tragica di Beatrice Cenci.

[Acquista il tuo biglietto >](#)

Attenzione: l’acquisto del biglietto non dà diritto all’ingresso, che è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria. È necessario inviare contestualmente copia del documento di identità a teatrodelpatello@gmail.com e attendere conferma dell’avvenuta autorizzazione.

I Circoli Rifugio Arci, un progetto di rinascita dalla guerra

Arci Bologna gestisce sul nostro territorio due Circoli Rifugio, uno ad Anzola dell'Emilia e uno in Bolognina. Ma cosa sono i Circoli Rifugio? Chi ospitano? Per scoprirlo abbiamo intervistato Francesca Santucci, facente parte del gruppo dirigente di Arci Bologna e nelle Officine sociali, e che segue l'organizzazione delle raccolte fondi, e Federica Tarsi, coordinatrice dei Circoli Rifugio e facente parte dell'équipe che aiuta le famiglie.

I Circoli Rifugio sono un progetto di Arci Nazionale, creato ormai due anni fa per aiutare famiglie o singole persone in fuga dalla guerra e non solo, tramite corridoi umanitari. “Un primo protocollo è stato firmato per l'Afghanistan dal Governo per aiutare donne attiviste, persone Lgbtq+ e giornalisti – dice Francesca Santucci – Più di un anno fa è stato firmato un altro per la Libia per salvare migranti vittime di detenzione o con fragilità”.

Il primo anno per aiutare queste persone l'Arci Nazionale è riuscita a stringere un accordo di sponsorizzazione con Soka Gakkai, centro buddista, che paga le spese basilari dei Circoli. I rifugiati fin dal loro arrivo in Italia all'aeroporto di Fiumicino vengono accolti dai membri dell'Arci Bologna per esser poi portati nelle loro nuove case. “Ora disponiamo di due appartamenti – racconta Federica Tarsi – uno a Bologna, zona Bolognina, e uno ad Anzola. Il primo nasce a luglio 2025 e sta ospitando una famiglia afghana, che ha vissuto un periodo in Pakistan prima di venire qui, il

secondo, invece, è aperto da marzo 2024 e ospita una famiglia del Sudan, composta da una mamma con tre figlie, e una giovane ragazza etiope”.

Le famiglie dei Circoli Rifugio vengono seguite giornalmente da una piccola équipe, composta da Federica e altre professioniste, che li aiuta sia nella faccende quotidiane, sia in quelle burocratiche e sanitarie. Essa fornisce anche beni come denaro, vestiti e materiali scolastici.

Ogni rifugiato segue un percorso specifico. “I bambini cerchiamo di inserirli a scuola il prima possibile – afferma Federica Tarsi – mentre gli adulti seguono un corso di italiano e dopo seguono corsi di formazione propedeutici all’entrata nel mondo del lavoro. L’équipe li segue in qualunque questione della vita quotidiana”.

Dovendo sostenere le famiglie e pagare le professioniste che formano quest’équipe, il progetto è molto costoso e per questa ragione continuamente si cercano vari modi per sostenerlo. Oltre ai finanziamenti di Soka Gakkai, si organizzano raccolte fondi, anche in collaborazione con i Circoli di altre città o creano eventi a tema, feste per esempio. “Cerchiamo di far conoscere il progetto a tutti i soci e le socie tramite queste raccolte fondi, proprio perché così possono aiutarci con donazioni o contribuire in altro modo – dice Francesca Santucci – Un esempio è la raccolta di materiale scolastico, che abbiamo realizzato a inizio settembre, che è andato molto bene”.

Per ulteriori informazioni e per donare:

<https://arcibologna.it/attivati-per-i-circoli-rifugio/>

L'accessibilità ai libri e alla lettura: dall'11 novembre torna online il corso base di Lettori alla Pari

Al via la terza edizione del corso base sull'accessibilità alla lettura di [Lettori alla Pari](#), il progetto dedicato della casa editrice Edizioni la meridiana per promuovere il diritto di tutti e tutte alla lettura.

Si comincia martedì 11 novembre, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 su Zoom, con il primo modulo “Le accessibilità. Quale approccio per l'accessibilità di luoghi e occasioni di lettura” a cura di Annalisa Brunelli, pedagogista e responsabile della Biblioteca del Centro Documentazione Handicap e Giovanna Di Pasquale, pedagogista e presidente della Coop. Accaparlante.

L'incontro si rivolge insegnanti, educatori, bibliotecari, operatori sociali e professionisti della cura, per iniziare a comprendere che cosa sono i contesti di lettura davvero inclusivi e come crearli e renderli accessibili.

Seguiranno il 18 e 25 novembre, il 2 dicembre e il 13 e il 20 gennaio altri cinque moduli, sempre su Zoom e negli stessi orari, rispettivamente a cura di Elena Corniglia, Elvira Zaccagnino, Vincenzo Massa e Francesca Ferraro, Fabio Fornasari e Luca Cenci **che accompagneranno i corsisti nella conoscenza delle tipologie diverse di libri accessibili**, secondo i modelli oggi utilizzati (libri tattili e in Braille, audiolibri, libri in simboli di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), silent books, ad alta

leggibilità), esplorando caratteristiche e modalità di impiego di ciascun formato.

La formazione attraverserà anche il **panorama dell'editoria**, dove nascono i libri accessibili, e dei **luoghi di incontro con i libri** (biblioteche pubbliche e scolastiche) per favorire l'apertura di queste realtà al mondo dell'inclusione e dell'accessibilità.

La formazione è accreditata **presso il MIM** per docenti (ID SOFIA **101808**) per un **costo complessivo** di **70 euro**.

Gli incontri saranno tutti **registrati** e le registrazioni saranno messe a disposizione degli iscritti nell'area utenti riservata nelle successive 24/48 ore lavorative. Sarà possibile iscriversi entro il 6 novembre 2025.

Per ulteriori informazioni:

www.formazione.edizionilameridiana.it

Empatica Festival: un mese di eventi per i 30 anni di MondoDonna

Per festeggiare i trent'anni di MondoDonna, nasce Empatica Festival: una serie di incontri gratuiti in programma **dal 6 novembre al 15 dicembre**, rivolti alla comunità, a professionisti e a studenti. Un'occasione per condividere saperi, confrontarsi, generare nuove idee e rafforzare il tessuto sociale.

“Crediamo che tutte le persone abbiano diritto a stare bene, crescere, essere accolti, senza violenza, con dignità e

possibilità reali. Per questo mettiamo a disposizione le nostre competenze – talk, workshop, panel, convegni e percorsi educativi attraverso momenti di confronto – senza costi”, dicono gli organizzatori.

Il programma sarà suddiviso in percorsi tematici: antiviolenza, migrazioni, minori e famiglie, educazione, emergenza sociale.

Programma completo e iscrizioni su www.mondodonna-onlus.it/empatica-festival/

Il Festival Empatica è reso possibile con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Comune di Rimini, Comune di Cattolica, Comune di Portomaggiore, con il sostegno del sistema SAI, ASP Città di Bologna, con la partecipazione di Confesercenti Bologna, Spazio Conad e il contributo di EmilBanca.

Teatro e carcere: aperte le prenotazioni per la quinta edizione del Festival Trasparenze

Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli del Festival Trasparenze di Teatro Carcere, giunto alla sua quinta edizione.

Dal 24 ottobre al 22 dicembre, negli Istituti Penitenziari di Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia e al MAMbo – Museo d’Arte Moderna,

Bologna, Teatro dei Segni, Modena, Centro di Produzione Musicale Arturo Toscanini, Parma, in programma un ricco cartellone con i primi esiti del progetto triennale (2025-2027) che il Coordinamento Teatro Carcere porta avanti in 13 sezioni detentive di 8 Istituti Penitenziari della regione su un titolo comune: ARTAUD, gli artisti nei luoghi di reclusione.

Oltre agli spettacoli, in programma anche la terza edizione della giornata di studi “Dei delitti e delle scene. Prospettive regionali ed esperienze europee”, che mercoledì **17 dicembre**, nel ridotto del Teatro Storchi di Modena, metterà a confronto i registi del Coordinamento con il PRAP e gli enti locali e aprirà un dialogo con tre importanti esperienze di teatro carcere a livello internazionale.

[**Programma completo >>**](#)

L'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'Autorità Giudiziaria Competente e prevede differenti tempistiche e modalità a seconda dell'Istituto penitenziario.

Per info su tempi e modalità di partecipazione ai diversi spettacoli scrivere a teatrodelpratello@gmail.com.

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti: il programma fino a

dicembre

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti, le letture ad alta voce accessibili a tutti i bambini e bambine, anche da chi non accede al libro e alla lettura in modo convenzionale.

Da ottobre a dicembre 2025 le Storie andranno in giro tra Ferrara, Milano e infine Bologna. Le letture saranno di volta in volta rese accessibili e coinvolgenti attraverso diversificati strumenti comunicativi e con l'ausilio di strategie di comprovata efficacia, come la lettura in LIS (Lingua Italiana dei Segni) e nei simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e con l'accompagnamento di musica dal vivo.

Programma completo

▪ sabato 25 ottobre ore 11

Biblioteca Casa Niccolini

Via Romiti 13, Ferrara

Letture in simboli con musica dal vivo

▪ sabato 15 novembre ore 11

Biblioteca Casa Niccolini

Via Romiti 13, Ferrara

Narrazioni polisensoriali

▪ sabato 29 novembre mattino e pomeriggio

Milano, Biblioteca da definire

Letture in simboli e LIS con musica dal vivo

▪ mercoledì 10 dicembre ore 17.30

BiblioNoi

via Misa 5, Bologna

Letture in LIS con musica dal vivo

▪ sabato 13 dicembre ore 11

Biblioteca Casa Niccolini

Via Romiti 13, Ferrara

Letture in LIS con musica dal vivo

Tutte le letture sono a ingresso gratuito.

Per saperne di più

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

Storie per tutti è un progetto in collaborazione con Centro Documentazione Handicap / Cooperativa Accaparlante di Bologna.

La proposta formativa viene realizzata nell'ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica per il triennio 2024-2026.

Art Pop Popolarissime: il progetto di Dry-Art per vivere le periferie

Art Pop Popolarissime, progetto di Dry-Art, realizzato con il sostegno del Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività, nell'ambito dell'accordo di programma con MiC Direzione Generale Spettacolo, proporrà un ricco calendario di eventi.

Infatti, assieme al **Quartiere Porto-Saragozza**, alla **Biblioteca J. L. Borges** del Comune di Bologna e l'associazione **Piazza Grande**, da ottobre a dicembre Dry-Art realizzerà spettacoli dal vivo, incontri e laboratori nell'**area delle Popolarissime**

e nel **comparto del Giardino Lorusso** per promuovere aggregazione nelle periferie e favorire nuove relazioni.

Il tema cardine è **il viaggio attraverso le emozioni umane**, un'odissea che andrà poi raccontata per capirla appieno. Questo fine si otterrà con eventi musicali, poetici, teatrali, laboratoriali e sulla memoria.

L'ingresso è libero e gratuito, sebbene si consigli di **iscriversi prima ai laboratori alla mail indicata**.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni:

- [Programma](#)
 - segreteria@dry-art.com
-

“Prepararsi ai rischi del territorio”: i corsi gratuiti di Nuova Acropoli per tutte le età

Lunedì 3 novembre, alle ore 19, l'associazione Nuova Acropoli, in collaborazione con il Quartiere Borgo Panigale – Reno, presenta l'avvio di due corsi gratuiti sulla protezione da ciò che può succedere nel nostro territorio, come alluvioni, terremoti, incendi domestici.

I due workshops gratuiti si svolgeranno contemporaneamente e saranno dedicati a tutti i cittadini:

- Under 25 (maggiori di 16 anni) presso la sede di Nuova Acropoli Bologna, in via Battindarno 143/2.
- Over 25 presso la Sala Consiliare “Falcone e Borsellino”

del Quartiere Borgo Panigale-Reno, in via Battindarno 123.

La durata dei corsi è di **5 incontri da due ore ciascuno**, più **un'attività esercitativa finale all'aperto**, che permetterà ai partecipanti di vivere concretamente quanto appreso durante la formazione.

A coloro in regola con la frequenza al corso verrà rilasciato un attestato. Per quelli che lo vorranno, sarà possibile continuare ad approfondire i temi del workshop con l'obiettivo di intraprendere un percorso formativo necessario a diventare volontari operativi capaci di aiutare se stessi e gli altri.

Per partecipare ai corsi è necessario iscriversi su Eventbrite, secondo l'età, ai link: [Under 25](#) e [Over 25](#).

Per informazioni: bologna@nuovaacropoli.it oppure 375 8893669 (cell. e WApp).

Giornata mondiale di lotta alla povertà, le iniziative promosse da Comune e Asp

In occasione della Giornata mondiale di lotta alla povertà, il Comune di Bologna e Asp Città di Bologna promuovono una serie di iniziative organizzate dal Consorzio l'Arcolaio e Cidas Cooperativa sociale in cui i servizi dedicati alla Grande Emarginazione Adulta aprono le porte a cittadini e cittadine per scardinare pregiudizi e paure sulla povertà e sulle persone senza dimora. L'intento di quest'anno è “ripartire dalla strada”.

In particolare segnaliamo la mostra “**Oltre lo sguardo-10 anni di fotografia sull’homelessness**” che inaugura mercoledì 15 ottobre, alle ore 11, al Laboratorio di Comunità Happy Center, via Antonio di Vincenzo 26/f, Bologna.

La mostra è organizzata dal Consorzio l’Arcolaio e Piazza Grande, in collaborazione con fio.PSD, Federazione italiana degli Organismi per le persone Senza Dimora. È visitabile fino al 15 novembre, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 17.

In esposizione una selezione delle oltre 300 fotografie raccolte nel corso di tre workshop, promossi da fio.PSD e realizzati grazie all’impegno di fotografi professionisti e allievi, che in dieci anni (2014-2024) hanno esplorato il tema dell’homelessness e delle risposte innovative per affrontarlo.

Programma completo delle iniziative:
www.comune.bologna.it/novita/notizie/giornata-mondiale-lotta-povera-iniziative-comune-asp

“Bologna Serena per gli anziani”: tutte le attività del nuovo progetto per gli over 65 e i caregiver

Con una bella festa, sabato 11 ottobre a Villa Serena è stato inaugurato il progetto “Bologna Serena per gli anziani” che per tre anni diventerà punto di riferimento per le famiglie e gli over 65 di tutta la città, con l’attivazione di servizi di accompagnamento e orientamento per tutti coloro che affrontano una fase di fragilità della loro vita, ma anche per i

caregiver.

Al centro del progetto c'è il nuovo **Bologna Serena Infopoint**, uno spazio pensato per accogliere, informare e orientare cittadini e cittadine. Rivolto in particolare a persone anziane e caregiver, l'Infopoint offrirà informazioni chiare e aggiornate sulla rete dei servizi cittadini, sulle opportunità di welfare e sulle iniziative culturali e sociali disponibili a Bologna. Sarà attivo sia con uno sportello fisico, sia tramite telefono ed email, per garantire un supporto accessibile e diffuso:

tel: 051 2196099

email: bolognaserena@comune.bologna.it

Il servizio verrà affiancato da attività di prevenzione e supporto al deterioramento cognitivo. In collaborazione con Asp Città di Bologna, Villa Serena ospiterà il **Caffè Alzheimer** e il **Gruppo continuativo della memoria**.

All'interno della Villa troverà posto anche la **prima Palestra della Memoria di Bologna**, un'iniziativa promossa dall'Azienda USL per prevenire il decadimento cognitivo e promuovere la socialità.

Da ottobre a dicembre 2025, inoltre, Villa Serena ospiterà un ricco programma di **laboratori e corsi gratuiti** realizzati in collaborazione con associazioni e professionisti che collaborano con i progetti "Cra aperte" e "Centri servizi aperti" di Asp Città di Bologna. Ad esempio laboratori d'arte o fotografici, ortoterapia, danza e canto. Le attività, rivolte sia ad anziani, sia alla cittadinanza nel suo insieme, saranno aggiornate e riproposte a partire da gennaio 2026.

[**Scopri tutto il programma e come accedere >>**](#)

I corsi di italiano per stranieri della scuola Aprimondo

Tra fine ottobre e inizio novembre 2025 ricominceranno i corsi di italiano per stranieri adulti della Scuola Aprimondo del Centro Poggeschi. Tanti corsi di livelli diversi della lingua, in diverse sedi e biblioteche di Bologna.

Per accedere ai corsi si può partecipare ai test di livello, liberi e senza bisogno di prenotarsi. Basta recarsi nelle seguenti date alle biblioteche indicate:

- **mercoledì 15 ottobre** alla Biblioteca Borges, via dello Scalo 21/2, ore 9.30-12.30 e 14.30-18;
- **lunedì 20 ottobre** alla Biblioteca Cabral, via San Mamolo 24, ore 9.30-13 e 14.30-18;
- **martedì 21 ottobre** alla Biblioteca Casa di Khaoula, via di Corticella 104, ore 9,30-12.30 e 14.30-18.

Per informazioni: segreteria@aprimondo.org – +39 320 751 4063.